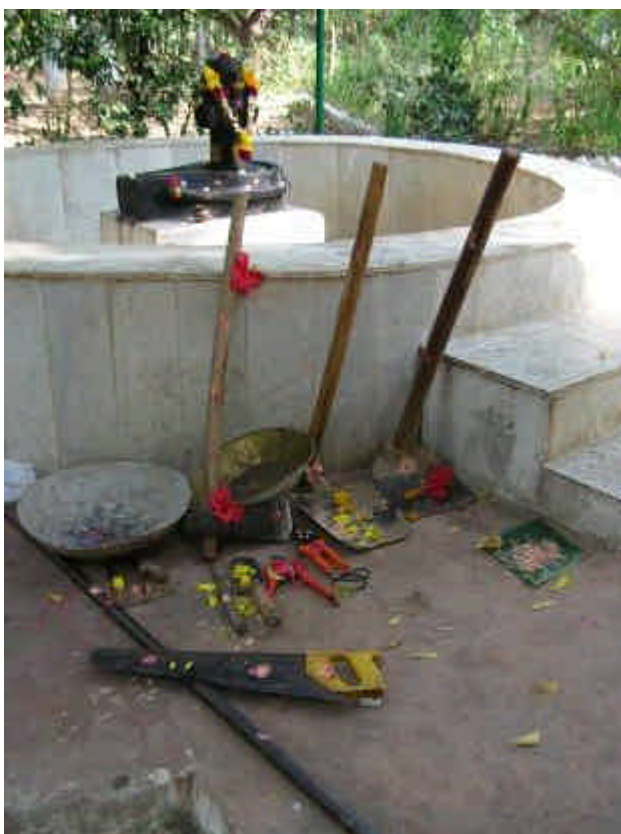


Oggi 9 ottobre è l'ultimo dei dieci giorni dedicati alla Dea Madre, con cui si ringrazia la Terra dei suoi doni in questa stagione così benedetta in cui matura il riso. Siamo a cavallo tra il monsone estivo e quello invernale, le giornate sono caldissime e i campi pieni di fiori. Maturano anche i frutti e si raccolgono e seccano le piante medicinali, così nonostante il caldo si lavora molto, ma non manca il tempo per ringraziare la buona madre dei suoi frutti copiosi.



Nel nono giorno la Dea assume l'aspetto di Saraswati, la Dea della saggezza e dell'arte a cui gli studenti offrono i libri di scuola, ringraziandola per la fortuna che hanno di poter studiare. Il decimo giorno è quello del riposo, i lavoratori offrono alla Madre Divina gli strumenti di lavoro... zappe, scalpelli, tenaglie.. ed eseguono un rituale sacro di ringraziamento, vengono benedette anche le biciclette e tutti i mezzi di trasporto.





Oggi nel giorno finale, dopo nove notti in cui si è pregata la Dea davanti al sacro fuoco che non si spegne mai, si offrono doni e cibo a nove bambine che la rappresentano. Come ogni anno all'ashram abbiamo offerto doni e cibo a nove delle bambine di cui stiamo sostenendo gli studi. Quest'anno la festa è stata sponsorizzata dal Centro Ayurveda Ma di Roma come parte del suo supporto alle spese relative alla mensa dell'ashram. .

